

Prezzo di vendita all'ingrosso: Anno 5,32, Semestre 2,72, Trimestre 1,36, Mensile 0,45, Quotidiano 0,15. Per abbonamenti: 12 mesi 63,00, 6 mesi 33,00, 3 mesi 18,00. Per arretrati: 1 mese 6,00. Per pubblicità: 100 righe 100,00. Per foto: 100,00. Per grafica: 100,00. Per design: 100,00. Per stampa: 100,00. Per distribuzione: 100,00. Per altri servizi: 100,00.

ROMANIA «Dal 2007 saremo nella Ue» Gerardo Pelosi a pag. 9

BANCHE E IMPRESE Salvatori: con Basilea 2 c'è più trasparenza Fabio Tamburini a pag. 14

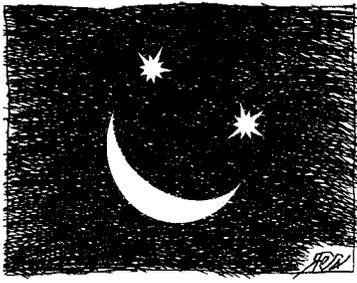
PRIVATIZZAZIONI Rai in Piazza Affari, il 20% entro marzo Marco Malè a pag. 17

ALBO UNICO Commercialisti-ragionieri, il Senato approva le nozze Laura Cavestri a pag. 23

Consegnate dai rapitori alla Croce rossa, sono già a Roma - Berlusconi: aperte 16 trattative - Forse pagato un riscatto

Liberate in Irak le due volontarie italiane

ROMA ■ Sono arrivate a Roma Simona Pari e Simona Torretta, liberate ieri dopo sette settimane dal loro rapimento. Nelle prime immagini di al-Jazeera le due ragazze sono provate ma stanno bene. Come loro sono stati liberati anche i due collaboratori iracheni di «Un ponte per...». A portare le due Simone in Italia è stato il commissario per la Croce rossa italiana Maurizio Scelli. «Finalmente un momento di gioia, avevano aspettato 16 trattative» il commento del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Intanto il giornale del Kuwait mensile: «È stato pagato un riscatto di un milione di dollari».



Il metodo vincente

DI ROBERTO NAPOLETANO «Shukhran, Simona Torretta dice grazie in arabo, su un sereno poveroso, sotto le luci di un tramonto che ha i colori della libertà. Libera lei, libera Simona Pari. «Shukhran», per una volta, dicono noi a governo e opposizione. Hanno vinto insieme, in Italia e fuori, una partita delicatissima che tocca i sogni vitali di una democrazia e rinalda i valori fondatori della civiltà nazionale. Da questa vicenda terribile, che ha avuto punte di dolore lacerante, esce rinvigorito un metodo di politica interna e di alleanza di politica estera. Fatto di equilibrio e moderazione, che ha avuto la sua sintesi in una regola di condizionalità programata e conciliante. Un metodo che appartiene alla storia più nobile di questo Paese e non va confuso in alcun modo con vecchie o nuove pratiche di incasso.

UN PONTE TRA DUE MONDI

DI ALBERTO NEGRi Le margherite tenaci sono tornate, e sono uscite dalle tenebre irachene che le avevano inghiottite. Margherite tenaci: così un filmato di «Un ponte per Baghdad», diretto al mondo arabo-musulmano, aveva rappresentato Simona Torretta e Simona Pari, sequestrate insieme ad altri due volontari iracheni. Chi costruisce ponti rischia anche chi combatte, forse anche di più. È in queste settimane si è provato, in un'atmosfera di angoscia e speranza, a costruire un ponte tra noi, l'Occidente, e il mondo musulmano.

Issing: un'erosione del reddito reale europeo - De Palacio: «Pesano le elezioni Usa»

Petrolio oltre quota 50 \$ Il Wti vola al massimo storico, poi ripiega

Impotenza dell'Opec

DI DAVIDE TABARELLI Non si arresta la spirale al rialzo dei prezzi del petrolio, con il Brent che ha frantumato i precedenti record di agosto portandosi a 47 dollari, 18 dollari più della media del 2003. Le cause sono sempre le stesse: forte domanda e assenza di adeguata capacità produttiva. È questa che, in condizioni normali, sopprime alle oscillazioni della produzione e dei consumi che con regolarità si verificano in un mercato globale come quello petrolifero, peraltro dipendente dal Golfo Persico. L'area politicamente più instabile. In queste condizioni ogni evento è buono per far tornare scarsi e spingere sui prezzi. Negli ultimi giorni i disordini in Nigeria e gli irraggiamenti Usa, due mesi fa lo scandalo Yakos e le elezioni in Venezuela, nei prossimi mesi sarà il clima rigido e poi ci sarà la domanda primaverile di benzina e il tutto condito dai problemi dell'Irak. Gli annunci Opec di aumenti produttivi si sono rivelati velleitari: con 40 o poi 50 dollari alla barile, da tempo producono tutto quello che possono. Simile impotenza si riscontra nei consumatori, con gli Usa che lo scorso 23 settembre hanno deciso di vendere parte delle scorte strategiche con l'effetto però di confermare al mercato la gravità della congiuntura.

MILANO ■ Petrolio ai massimi storici: a New York il Wti ha sfiorato il muro dei 50 dollari a barile (50,47) per poi ripiegare in chiusura a 49,90, mentre a Londra il Brent è arrivato fino a 46,80. Dall'inizio dell'anno il rialzo è del 54%, alimentato dalla domanda in continuo aumento, dalle tensioni geopolitiche in aree produttive chiave (ultima in ordine di tempo la Nigeria) e secondo alcuni anche dalle incognite legate all'avvicinarsi del voto Usa del 2 novembre, che alimentano la speculazione: «C'è una chiara pressione in vista delle elezioni americane — sostiene Loyola De Palacio, commissario Le all'Energia — i prezzi a fine novembre torneranno a calare perché non si può parlare ora di carezza di petrolio». A questi livelli di prezzo aumentano infatti i timori di ripercussioni negative sulla crescita economica, soprattutto in Europa: «È una tassa per tutti noi — afferma il capoeconomista della Ibc, Oumar Issing — ci porta via una parte del nostro reddito reale». Borse senza contratti del greggio.



ALL'INTERNO Il Nobel Buchanan «Il prezzo delle barile dovrà scendere» Rosella Boccicciari a pag. 4 L'impatto in Borsa Wall St. (+0,9%) non è pessimista Walter Ruffi a pag. 6 Industria in allerta Costi bollenti per la siderurgia Servizio a pag. 6

INTERVISTA

Montezemolo: sfida-Cina, una regia unica

SHANGHAI ■ L'Italia ha accumulato ritardi nella corsa alla Cina perché ha scoperto dopo i consorzi europei (Francia, Germania, Gran Bretagna) le potenzialità di quel mercato. Il presidente di Confindustria, Luca Cordero Montezemolo (nella foto Agf), indica nell'intervista al Sole-24 Ore, un «punto di vista» per conquistare Pechino articolato su quattro capisaldi: Governo, banche, imprese e Università. Una proposta finalizzata «a coordinare e sostenere la penetrazione delle piccole e medie imprese». Un modo per accrescere gli investimenti e dare più efficacia all'azione promozionale.



Oggi la manovra da 24 miliardi - Studi di settore legati a un'intesa triennale preventiva col Fisco

Nella Finanziaria il «nuovo concordato»

CREATI 163MILA POSTI IN UN ANNO Disoccupazione ai minimi dal '92 ROMA ■ Continua lo sprint dell'occupazione. Secondo i dati diffusi dall'Istat nel secondo trimestre 2004 sono stati creati 163mila posti rispetto allo stesso periodo del 2003. Il tasso di occupazione si è così attestato al 57,5%, la disoccupazione desegnalizzata all'8,1 per cento (4% al Nord, 6% al Centro, 15,3% al Sud). SERVIZIO A PAG. 13

Sanità, sì alle addizionali - Stretta sulle case di lusso scaltissimi attraverso Internet. Confermato l'impatto complessivo della manovra: 24 miliardi di euro, di cui almeno 7 assicurati dal tetto del 2% alla crescita della delle tasse sul rifiuti, stretta sulle frodi Iva. spesa, che il Governo pensa di estendere anche agli investimenti in conto capitale; altri 7 da interventi di manutenzione della base impiantistica (studi di settore); 7 da misure a tantum sugli immobili; 3 infine da una nuova stretta sulla cassa. Prosegue intanto il braccio di ferro tra i fondi sanitari: l'Economia offre 88,2 miliardi; i Governatori ne chiedono in più. SERVIZIO A PAG. 10

DOMANI @lfa Software Come trasformare i dati in business di Luca Tremolada

Mercati azionari S eduta al traino di Eni e Piazza Affari. Il titolo mercurio guadagna l'1,33%, dopo aver toccato il massimo storico, grazie all'elevato prezzo del greggio. Il titolo ha portato con sé Sispem (+1,03%) ed Erg (+2,96%), contribuendo al rialzo complessivo della Borsa di Milano che ha chiuso con l'IS&PMib in crescita dello 0,49 per cento. Ma Fideuram (-4,83%) all'indomani delle dimissioni di Mario Cuccia, con la controllante San Paolo Inti (-1,9%). Bene anche le altre piazze europee (Stoxx +0,48%), dove si è messo in luce il comparto dei materiali di base (sottostante Stoxx +2,77%). Il rialzo del petrolio non influisce nemmeno sulle Borse americane: l'S&P500 ha chiuso in rialzo dello 0,6% e il Nasdaq dello 0,58 per cento.

Borsa italiana table with columns: Indici generali, Principali titoli, Migliori e peggiori, Quantitativi trattati, Cambi dell'euro, Futures, Cambio effettivo.

Borse europee table with columns: DJ Eurostoxx, Altre Borse, Rendito fisso, Materie prime.

PANORAMA

In Italia

Primo sì della Camera Avanza la devolution

Ha ottenuto ieri in via libera della Camera l'articolo 34 del Ddl sulle riforme istituzionali che introduce la devolution. In un intervento in Aula il premier ha rilanciato il dialogo: terremo in grandissima considerazione le osservazioni che verranno dalle opposizioni. Soddisfatto per l'approvazione delle norme Umberto Bossi che ha ringraziato il suo successore Calderoli. SERVIZIO A PAG. 11

Approvato in Senato il Dd sui mutui Il Senato ha approvato ieri, in prima lettura, il disegno di legge di conversione del Dd 220/2004 per correggere la norma che prevedeva, fra l'altro, un'imposta straordinaria del 2% (anziché dello 0,25%) sui mutui sottoscritti per finalità diverse dall'acquisto della prima casa e che avrebbe avuto secondo il primo testo un'applicazione troppo ampia. SERVIZIO A PAG. 25

Giustizia, l'Udc non ritira gli emendamenti Nella maggioranza clima teso sulla riforma della giustizia. L'Udc ha deciso di non ritirare gli emendamenti al Ddl sull'ordinamento giudiziario. Dura la replica di Castellani, non c'è più maggioranza. SERVIZIO A PAG. 11

Prodi: avanti con tutto il Centro-sinistra Romano Prodi si è detto soddisfatto per le conclusioni cui è giunta la Margherita nel direttivo di lunedì notte: si vada avanti con il progetto di tutto il Centro-sinistra: «Presto l'incontro con i leader».

Providenza agricola, tavolo tecnico al via Ieri i ministri del Welfare, Roberto Maroni, e delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, hanno insediato il tavolo tecnico per il riordino «contributivo» della previdenza nel settore agricolo. L'iniziativa ha ricevuto i consensi, anche se con alcune precisazioni, dalle associazioni di categoria e dai sindacati. SERVIZIO A PAG. 27

Si blocca la trattativa sull'Aitalia Stop al dialogo per risolvere la crisi dell'Alitalia. Il vertice ieri a Palazzo Chigi che avrebbe dovuto portare a un'intesa finale tra la compagnia e i sindacati si è bloccato: mancano le risorse per un fondo di sostegno al reddito per gli esuberanti. SERVIZIO A PAG. 19

All'estero

Influenza dei polli, l'Oms sospetta contagio tra uomini

Primo caso di trasmissione da uomo a uomo dell'influenza dei polli. In Thailandia una donna è morta per la malattia che potrebbe aver contratto dalla figlia. L'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) è in allerta: l'evento è possibile, ma ancora ulteriori analisi.

Gaza, liberato il produttore della «Cnn» Dopo 24 ore di prigionia, è stato liberato ieri a Gaza Riad Ali, il produttore della «Cnn» catturato da militanti palestinesi. La sua liberazione è stata ottenuta grazie all'intervento personale del presidente palestinese Yasser Arafat.

Cala la fiducia dei consumatori Usa In settembre la fiducia dei consumatori Usa, secondo l'indice Conference Board, è scesa a sorpresa da 98,7 a 96,8. Sul clima economico pesa anche la campagna elettorale, fatta soprattutto di messaggi negativi sui punti deboli dei due rivali. SERVIZIO A PAG. 8

KarlstadtQuelle va in riassetto La crisi dei consumi spinge KarlstadtQuelle, big tedesco della grande distribuzione, a lanciare un drastico ripensamento. In cantiere ci sono un aumento di capitale e una serie di dimissioni. SERVIZIO A PAG. 34

Retromarcia Ue su WorldCom-Sprint La Corte di giustizia dell'Ue ha bocciato lo step deciso dalla Commissione al momento di creare tra le società americane WorldCom e Sprint. Secondo la Corte Ue la Commissione non aveva più competenza a pronunciarsi sull'operazione (da 127 milioni \$) delle due imprese attive nelle telecomunicazioni. SERVIZIO A PAG. 34

Turismo in Libia, Italia a passo lento La Libia apre agli investitori turistici esenti, ma gli italiani si muovono a passo lento. Un pool di investitori di Dubai e Qatar già pronto a siglare un contratto da 320 milioni di euro. Vallur e Ventaglio capofila degli operatori nazionali in Libia. I piani italiani nel turismo valgono una sessantina di milioni. SERVIZIO A PAG. 16

BAROZZI watch advertisement with image of a watch and text: BAROZZI watch advertisement.